

## APPROVATO IL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2016

di Franco Lofrano

Con il voto contrario del gruppo di minoranza è stato approvato, nella seduta del 22 maggio, il rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs n. 267/2000. Più di due milioni di euro i residui attivi con l'incertezza dell'incasso. Circa 400mila euro l'avanzo di amministrazione e più di 300mila il disavanzo tecnico che comunque è diminuito rispetto all'anno precedente. Sono stati rispettati tutti i parametri. Nel complesso la gestione è stata positiva perché il disavanzo di 400mila euro è stato deto-

dimostra che le spese sono state oculte all'interno di una gestione corretta e parsimoniosa. Pur con un bilancio positivo, per il sindaco Ranù è comunque necessario aspettare altre "te-gole" in arrivo a causa di pre-gresse spese e pendenze non ancora sanate. Dopo la lettura del verbale della seduta precedente fatta dal Presidente del Consiglio Antonio Pace che ha

registrato come astenuti, perché assenti, il voto dei consiglieri di minoranza Gallo e Battafarano, si è passati all'approvazione del rendiconto e cioè del secondo punto all'O.d.G. il cui relatore è stato il sindaco Giuseppe Ranù -A proposito la minoranza ha consegnato un documento agli atti del Consiglio, attraverso il quale, impegna il sindaco e la giunta, affinché si adoperino, con celerità, in vista della scadenza del 31 luglio prossimo, per la predisposizione e l'aggiornamento dell'inventario generale comunale al fine di una corretta approvazione del conto economico e patrimoniale dell'Ente. Il sindaco Ranù, in risposta, ha detto di aver già provveduto a conferire l'incarico per la stesura dello stesso. Successivamente si è passati all'approvazione all'unanimità del Piano di sviluppo dei comuni nelle zone rurali denominato "Alto Jonio Cosentino 3"-PSR Calabria 2014-2020-Misura 7-Intervento 7.1.1. Il vice sindaco Francesco Gallo ha spiegato, tra l'altro, che si tratta di uno studio propedeutico alla presentazione di progetti mirati per

i comuni coinvolti svantaggiati dei quali Rocca Imperiale ne è il comune capofila. Infine si è passati a discutere dell'affidamento in Concessione del Servizio di Tesoreria Comunale per il periodo dall'01/07/2017-30/06/2022. Approvazione dello schema di convenzione. Anche su questo punto il vice sindaco Gallo ha spiegato che il contratto di servizio è già scaduto e che ci si trova in regime di prorogatio. Il nuovo gestore del servizio di Tesoreria sarà scelto con gara pubblica per la durata di cinque anni. Si approva a maggioranza e la minoranza si astiene.



## GIUSEPPE RANÙ ELETTO PRESIDENTE DEL NEO G.A.L. SIBARITIDE

di F. Lofrano

Si è formalmente costituito il G.A.L. Sibaritide, alla presenza del Notaio De Rosis, nel pomeriggio di oggi, presso il Centro di Eccellenza di Corigliano Scalo, e l'assemblea, composta da 50 soci, ha indicato e scelto come Presidente il sindaco di Rocca Imperiale, l'Avv. Giuseppe Ranù. Il neo Gruppo di azione locale GAL - SIBARITIDE conta l'adesione di ben 34 comuni e di 16 privati. In sostanza la competenza va dal Comune di Rocca Imperiale e arriva sino a Cariati, compresa l'area interna. Una bella e significativa realtà che alla base ha una grande sinergia e obiettivi a breve e medio termine importanti, dei quali scriveremo a breve. L'assemblea è stata co-presieduta dai sindaci di Rossano e di Corigliano unitamente alla parte privata. A caldo il neo Presidente Giuseppe

Ranù ha dichiarato: "Ringrazio l'intera assemblea per avermi indicato e scelto come Presidente. Un ruolo impegnativo che svolgerò nell'interesse del territorio". Con la costituzione del Gruppo d'Azione Locale - GAL SIBARITIDE, sintesi tra le Società preesistenti GAL Federico II Alto Jonio e GAL Sila Greca, si conclude un percorso di dialogo, di confronto e di programmazione tra sindaci e territori. Buon Lavoro!



# NUOVA FERROVIA JONICA: SOTTOSCRITTO L'ACCORDO STORICO TRA REGIONE, RFI E MIT

di Franco Lofrano

Il Presidente della Regione Mario Oliverio e l'Amministratore delegato di RFI Maurizio Gentile, lo scorso 17 maggio, hanno sottoscritto presso la Cittadella regionale, alla presenza del Ministro delle infrastrutture Graziano Delrio, il Protocollo d'intesa che prevede investimenti per 530 milioni di euro e il cronoprogramma di attuazione dei progetti per l'ammodernamento e la velocizzazione della linea ferroviaria ionica. Diversi sindaci presenti all'incontro, tra cui Giuseppe Ranù che ha dichiarato: "L'incontro dell'altro ieri a Catanzaro tra il Presidente Oliverio, il ministro Delrio, Rfi ed i Sindaci, sull'ammodernamento della ferrovia jonica (Rocca Imperiale/Reggio Calabria), con l'investimento più imponente dall'unità di Italia ad oggi, sposta la Calabria ed il mezzogiorno sul sentiero della normalità e la modernità. È una tappa carica di significato che trasmette fiducia ai cittadini ed alle istituzioni. Ad Oliverio il merito, nonostante le difficoltà, di aver riconquistato un'idea". L'intervento, in sintesi, è finalizzato a: velocizzare la linea ferroviaria Jonica attraverso il completamento dell'istituzione del Rango di velocità "C"; alla soppressione di alcuni passaggi a livello presenti in punti particolarmente critici; al rinnovo con velocizzazione dei deviatoi; all'installazione di barriere antirumore nei punti di maggiore impatto sulle aree a più forte antropizzazione in conseguenza dell'aumento della velocità; al rinnovo dei binari ove sarà necessario; ai prolungamenti di alcuni sottopassi di stazione esistenti e alla costruzione di nuovi per rendere possibile l'effettuazione di movimenti contemporanei in alcune stazioni e facilitare l'accesso al mare, nei punti in cui maggiore è l'impatto dell'infrastruttura ferroviaria in termini di "cesoia" dei centri abitati; al ripristino del 4° Binario della Stazione di Melito P.S.; alla riqualificazione e rifunzionalizzazione delle stazioni con particolare attenzione a quelle con maggiore traffico; a tempi certi nell'esecuzione dei lavori; a nuovi treni, moderni e confortevoli. "Quello che abbiamo presentato -ha detto il Presidente della Regione- non è né un auspicio, né un desiderio, ma un investimento concreto, che non è esagerato definire storico. Investimenti di questa portata non si realizzavano in Calabria da oltre 150 anni. Ora ci siamo. I lavori partiranno nel prossimo mese di giugno, tra un mese. Attraverso questo investimento la zona jonica uscirà dall'isolamento. Finalmente

si realizza una nuova ferrovia che, per quanto riguarda i collegamenti nazionali e il trasporto pubblico locale sarà di fondamentale importanza perché, di fatto, si realizza la metropolitana di superficie lungo l'asse jonico. Tutto questo è frutto di scelte precise. Alla frammentazione e alla distribuzione a pioggia delle risorse abbiamo preferito concentrarci su progetti importanti, che cambieranno il volto della nostra terra. In questi primi due anni abbiamo lavorato per programmare ed ora cominciamo a vedere i primi risultati. Nel prossimo mese di giugno, al massimo a luglio, presenteremo il cronoprogramma che stiamo definendo con Anas degli investimenti che riguardano la viabilità. Abbiamo concentrato risorse sulla ferrovia e sull'asse viario. Stiamo lavorando anche per quanto riguarda l'area tirrenica. Siamo convinti che l'Alta Velocità debba arrivare fino a Reggio Calabria. In tal senso abbiamo già assunto, di concerto con il Governo, decisioni importanti che riguardano sia gli attuali che i futuri collegamenti. Stiamo investendo nel sistema aeroportuale". E ora non ci resta che aspettare i fatti.



## DOMANI LA FIRMA DEL GEMELLAGGIO DI ROCCA IMPERIALE CON ZANTE

di Franco Lofrano

Sono partiti da Rocca Imperiale alla volta dell'Isola di Zante, in Grecia, per un viaggio istituzionale che durerà due giorni e che siglerà il documento ufficiale dello storico gemellaggio. In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, sono partiti gli assessori: Antonio Favoino (al Turismo), Brigida Cospito (ai Beni Culturali) e Rosaria Suriano (alla Cultura) e il Prof. Salvatore Russo presidente dell'Accademia dei Dioscuri che ha promosso l'evento e che li ha accompagnati ufficialmente a Zante. Domani alle ore 12 presso il Palazzo Municipale di Zante avverrà l'emozionante momento della firma del documento di gemellaggio il cui accordo risale già allo scorso febbraio con la presenza del sindaco di Zante ospite a Rocca Imperiale. Gli assessori faranno rientro in sede il prossimo 18 maggio e intanto già sappiamo che questo momento rappresenterà una grande opportunità per ambedue le comunità. Per ciò che ci è dato sapere i tre ambasciatori hanno già portato un omaggio artistico a Zante e si tratta di: "Viaggio, Magna Grecia" acrilico su tela, 2017 dell'artista Annamaria Panarace che ha dichiarato: "Oggi sono emozionata, il mio dipinto è partito per la Grecia e resterà in sede istituzionale... Il dipinto raffigura un omaggio alla mia terra, denominata Magna Grecia e sorella della Grecia. In primo piano il busto della Dea Demetra protettrice della terra e ornata dai suoi frutti (Limoni), centrale vi è una Galea greca sul Mar Mediterraneo simbolo di colonia e che unisce le due terre. A destra il capitello Jonico presente sulla Sibaritide e in lontananza, come un sogno, la Rocca Imperiale che unisce in un'unica composizione un viaggio nel tempo tra 800 a.C. e 1200 d.C. Un ringraziamento al Comune di Rocca Imperiale (Cs)".

## IL MERCATO DELLE ALBICOCCHESOTTOPOSTO A RICATTO

di Franco Lofrano

È tempo di raccolta e vendita per le albicocche da parte degli imprenditori agricoli roccesi. Quest'anno è anche tempo di lamentele per il prezzo basso che, quasi pareggia con i costi di produzione, eliminando il minimo profitto, dopo un anno di duro lavoro per portare a maturazione il prodotto che è di qualità. Gianni Mitidieri è uno degli imprenditori, ormai affermato, sul territorio, ma vuole aprirsi ad una riflessione collettiva e lancia un accorato appello: "Momenti di riflessione per noi agricoltori che con ogni probabilità vedremo perdere il nostro prodotto dopo mesi di duro lavoro. Siamo giunti ormai al capolinea e nessuno potrà più farci niente. La così tanto osannata " grande distribuzione" ha fatto di noi dei piccoli fruttivendoli merce da macello, imponendo prezzi da fame ai produttori e prezzi da capogiro al consumatore facendo sì che non tutti possono comprare. FERMIAMOCI UN ATTIMO e torniamo indietro a quando la frutta la vendevano i mercati generali e questi signori erano costretti a comprare là. Manifestiamo contro questa forma di ricatto. Tutti insieme si può fare!- A mio avviso non si tratta di un problema varietale, ma la disparità economica che si viene a creare tra produttore e consumatore. Non c'è molto da spiegare o da far capire, ma la realtà è talmente evidente che più non si può. Dopo 12 mesi di duro lavoro ci vediamo scappare da mano il prodotto con danni ingenti in quanto per portare a compimento un

ettaro di albicocchetto ci vogliono circa 4000 euro. La cosa peggiore è vedere i prezzi al dettaglio della grande distribuzione e non sarà mai possibile comprare un kg di albicocche a cinque euro con la crisi economica che stiamo vivendo. Il risultato è quello che stiamo toccando con mano. Ma il problema non riguarda solo adesso, ma anche i mesi futuri in quanto dobbiamo ricominciare a spendere denari per una buona pratica colturale che



poi interesserà la prossima stagione". Di parere un po' diverso è l'imprenditore Daniele Gallotta che dichiara: "La Ninfa e la Thyrintos" i compratori non la vogliono, è la grossa distribuzione che impone il prezzo basso e la colpa non deve ricadere sui compratori-commercianti, ma è la politica che dovrebbe intervenire. Sui banchi degli iper-mercati il prezzo è alto per i consumatori, addirittura

supera i 3 euro e 50 mediamente, ma per i produttori è bassissimo e stanno addirittura perdendo il prodotto. Quindi qualcosa da correggere c'è e occorre intervenire, la politica soprattutto". Il lavoro è tanto, i costi sono tanti e la capacità reddituale è in crisi. Occorre trovare effettivamente una soluzione adeguata al problema oppure il ritorno all'agricoltura dei giovani diventerà una chimera.

## AL VIA L'OPERAZIONE VIABILITÀ E DI PULIZIA DELLE ERBACCE

di Franco Lofrano

L'amministrazione Comunale, guidata da sindaco Giuseppe Ranù, alle promesse e proclami fatti durante i vari consigli comunali, fa seguire i fatti con la politica "del fare". Dall'annuncio, quindi, ai fatti. E su queste basi il primo cittadino ha dichiarato che: "Apriamo le strade liberandole dalle erbacce che impediscono il transito regolare e creano non pochi disagi agli operatori agricoli, siamo in largo anticipo rispetto al passato. L'aver internalizzato questo servizio è stata la scelta giusta con un risparmio di circa € 20.000/00 nel primo anno. La fine del mese di Maggio avremo completato gli interventi di pulizia su tutto il territorio. Abbiamo iniziato la manutenzione nelle strade rurali sino a giungere nelle prossime settimane nel centro abitato. Entro la metà di Giugno completeremo i rattoppi su tutta la rete viaria". I lavori sono iniziati e sono ben visibili a tutti.



# FIRMATO UFFICIALMENTE IL GEMELLAGGIO ZANTE-ROCCA IMPERIALE

di Franco Lofrano

Ad accogliere stamattina, 15 maggio, la delegazione comunale rocchese nell'isola greca di Zante, il sindaco Pavlos Kolokotsas con cui è stato ufficialmente sottoscritto lo storico gemellaggio. Emozionante lo scambio di doni: il quadro di Annamaria Panarace "Viaggio, Magna Grecia" e un quadro dipinto a mano da un artista greco del posto raffigurante un paesaggio tipico dell'isola con mare e barche. Indossare con orgoglio la fascia da Sindaco è toccato all'assessore Antonio Favoino per la storica ed emozionante occasione, condivisa da Brigida Cospito (ai Beni Culturali) e Rosaria Suriano (alla Cultura) e il Prof. Salvatore Russo presidente dell'Accademia dei Dioscuri che ha promosso l'evento e che li ha accompagnati ufficialmente a Zante. Ed ecco cosa ha dichiarato dopo la firma l'assessore Favoino: " Si è appena siglata la seconda parte del gemellaggio tra Rocca Imperiale e l'isola di Zante alla presenza delle autorità locali . Dopo San Marino e Pavia anche Rocca Imperiale si è gemellata con una delle isole più belle della Grecia: Zante. Siamo sicuri che tutto ciò può portare benefici ad entrambe le comunità nel settore turistico, culturale, agricolo e nella partecipazione comune di bandi europei. A giorni invieranno presso il nostro Comune la nota dell'accordo siglato per quanto riguarda i pacchetti turistici. Un grazie al sindaco Giuseppe Ranù che mi ha delegato per questo evento importante, all'assessore Rosaria Suriano e Brigida Cospito e al prof. Salvatore Russo presidente dell'Accademia dei Dioscuri che ha promosso l'evento e che ci ha accompagnati ufficialmente a Zante". Gli assessori rocchese faranno rientro in sede il prossimo 18 maggio e intanto già sappiamo che questo momento rappresenterà una grande opportunità per ambedue le comunità. A questo proposito gli amici greci hanno già promosso un pacchetto turistico che prevede la possibilità di dormire in Hotel e mangiare in ristoranti beneficiando dello sconto dal 10% al 20%. Inoltre hanno già avviato le procedure per ottenere l'intestazione di una Piazza o di una Via rocchese non appena la legislazione greca lo consentirà e sostanzialmente occorreranno otto mesi. Hanno già manifestato grande interesse per il limone Igp che promuoveranno e importeranno commercialmente. Il loro interesse si è ancora rivolto verso la possibilità di acquistare dei pacchetti turistici per visitare i luoghi della Magna Grecia. Ecco, quindi, che il viaggio istituzionale nel "mare nostrum" torna a unire la Calabria alla Grecia sulla rotta segnata da Ulisse nel suo viaggio di ritorno verso Itaca dopo la guerra di Troia. Così, nell'ottica della politica comunitaria di guardare oltre i confini nazionali e di aprire gli orizzonti verso il Mediterraneo, la cittadina di Rocca Imperiale ha inteso instaurare un rapporto di vicinanza e di inter-scambio culturale con l'isola di Zante con cui intende suggellare un gemellaggio elettivo.



## L'AMIANTO DOPO UN TRENTENNIO ALMENO VIENE PORTATO VIA DALLA "EX CHIESA ALLA MARINA"

L'amianto dopo un trentennio almeno viene portato via dalla "ex Chiesa alla Marina"; cade un "simbolo del degrado" nel cuore del paese. Per anni ci è stato detto che non si poteva fare, non era nostro ecc. Con noi si cambia, rompiamo e vinciamo senza sosta i ritardi spazzando via rischi e pericoli. Auguri all'intera comunità ed ai ragazzi che frequentano quei luoghi quotidianamente.

Avv. Giuseppe Ranù



## MERCATO DELLE ALBICOCCHES IN CRISI

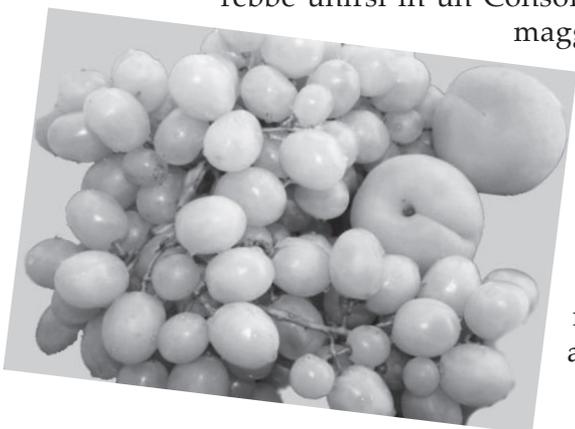
di Mattia Rucireta 3° A-Afm-ITS Filangieri

Albicocche e le vigne nel dimenticatoio? Come ben si sa, l'agricoltura è la principale ricchezza per i rocchesi, attualmente, grazie al limone igp. Il clima di Rocca non favorisce solo la produzione del limone, ma anche quella delle albicocche e dell'uva. Ma che fine stanno facendo quest'ultime due colture? Il prezzo di mercato quest'anno delle albicocche è basso e addirittura i costi della produzione sono maggiori rispetto al prezzo di vendita che offre il compratore. Ciò costringe i produttori a lasciar cadere per terra il frutto, dopo un anno di sacrifici alle spalle. Certamente la passione per queste colture è una cosa, ma l'interesse economico è un altro.

Ma, secondo me, pian piano si arriverà a produrre solo limone. Quindi è tassativo porgersi questa domanda: Continuare ad impiantare ancora limoni andando consapevolmente incontro ad una sovrapproduzione ed un eventuale calo dei prezzi o salvaguardare il prezzo e la produzione creando un Consorzio come per la tutela del limone, presieduto da Vincenzo Marino, in modo da contrastare il prezzo basso? Il limone Igp si è imposto sul mercato, ma bisogna anche reimpiantare albicocche e vigneti, perché nel passato hanno fatto la ricchezza degli agricoltori rocchesi. Basta ricordare la famosa uva Regina che ha avuto, negli anni, un ruolo economico rilevante che ha contribuito a far crescere la capacità reddituale di tanti miei compaesani.

La mia idea di studente e non di agricoltore è che bisognerebbe unirsi in un Consorzio per potere avere maggiore peso contrattuale nei confronti

della grande distribuzione e riuscire ad avere un prezzo dignitoso e capace di remunerare l'impegno e l'amore dell'imprenditore agricolo.



## 1° MAGGIO, FESTA DEI LAVORATORI E NON SOLO... di Gioana Shaba I A-AFM Filangieri

La pro loco e l'amministrazione comunale di Rocca Imperiale hanno organizzato nella giornata di lunedì 1 Maggio il torneo di calcio a 5 e di pallavolo, in conclusione di giornata si sono esibiti in piazza Giovanni XXIV "Negramaris". I tornei sono iniziati alle ore 15:00 e sono finiti verso le 19:00. Le squadre di calcio erano 5, verde, bianca, arancione, blu e gialla. Ogni squadra ha avuto modo di confrontarsi con tutte le altre. Ogni partita aveva la durata massima di 20 minuti ed era arbitrata da un giovane ragazzo di Rocca. L'età dei ragazzi era compresa tra i 13-14 anni fino al più grande che ne aveva 18. L'evento ha suscitato molto interesse tra i cittadini, che hanno partecipato molto attivamente al torneo, tifando per la squadra che più preferivano. Una volta finite tutte le partite tutti i ragazzi si sono radunati in piazza per la premiazione delle singole squadre. La squadra vincitrice è stata quella verde, a seguire quella arancione, gialla, bianca ed infine la squadra blu. I trofei sono stati consegnati dal sindaco Giuseppe Ranù che si è complimentato con tutti i ragazzi, a prescindere dalla posizione ottenuta. Finita la premiazione la serata è stata allietata con musica live della cover dei negramaro, i Negramaris, che hanno saputo intrattenere il pubblico con le canzoni più conosciute. La giornata ha riscosso molto successo soprattutto per il coinvolgimento dei giovani nelle attività sportive.

## FANTAROCCA: PROFONDOROSSO CAMPIONE!

Domenica 28 maggio si è conclusa la 38ª giornata di serie A 2016/2017, con essa va in archivio anche il Fantacalcio. Tra le varie leghe c'è anche il FantaRoccaImperiale, dove è rappresentata da otto squadre:

Fc Longobarda (Antonio Delia); Fc Juventus Tarantina (Mirko); Fc Siris (Nicola Guida); Gotham (Giovanni Di Donato); Masha e Orso (Raffaele Grainieri); Olympiaculos (Antonio Pace); Profondorosso (Claudio Policastro e Angelo Pisilli); Torino (Filippo Faraldi). Il titolo di campione di questo entusiasmante 'Fanta' va a Profondorosso del duo Claudio e Angelo, che precede il vincitore della passata stagione (Giovanni Di Donato) per soli 20,50 punti. In otto partecipazioni, Profondorosso si piazza due volte primo, due volte secondo, tre volte terzo e una volta quarto. Gotham si classifica al secondo posto, non riuscendo a bissare il titolo dell'anno precedente. Al terzo si piazza Olympiaculos, a soli 3,50 punti di distanza dal secondo, peccato! La quarta piazza va a Masha e Orso che è anche il vincitore della Coppa di Lega, complimenti! Nonostante qualche furbizia durante le aste, il sig. Grainieri non è riuscito ad andare oltre il 4° posto. Fc Siris chiude al 5° posto, mentre al 6° si conferma Fc Juventus Tarantina, anche tra loro il divario del punteggio è sottilissimo, 2,50 punti. Chiudiamo con la settima e ottava piazza, il Torino prima partecipazione al Fantacalcio chiude al 7° posto precedendo il più illustre e veterano Antonio Delia alias Fc Longobarda. Il mio Torino ha chiuso con un vantaggio sottilissimo 1.50. Va detto, che per un periodo di tempo la Fc Longobarda non inseriva la formazione. Motivo? Il Toro ringrazia, ma dal prossimo anno bisogna fare meglio, già dalle aste di mercato. Si inizia il 16 o 17 di agosto. Adesso si pensa solo ed esclusivamente al mare. Buona estate a tutti, ma soprattutto al gruppo Fantarocca... Di nuovo complimenti ai vincitori, Profondorosso (Claudio e Angelo).



## TAPPA DEL GIRO D'ITALIA: DAL POLLINO AI TRULLI, PASSANDO PER L'ALTO JONIO COSENTINO



di Rocco Gentile

ALTO JONIO Dal Pollino ai Trulli, passando per l'Alto jonio cosentino. Che si veste di rosa. Con il Limone rochese in bella mostra. Dopo tre anni di attesa, il comprensorio jonico riabbraccia il Giro d'Italia, e lo fa nell'edizione che festeggia il centenario della famosa gara delle biciclette. Ponzi, Kozonchuk e Fonzi, ma anche Nibali, Quintana ed il Luciano Pozzovivo hanno potuto raccogliere, al loro passaggio, gli applausi dei tanti tifosi che sono scesi in strada per vedere da vicino i ciclisti. Che a Francavilla Marittima, prima tappa nel comprensorio, dopo aver abbandonato le pendici del Pollino e oltrepassato i paesi arbereshe Frascineto e Civita, sono stati accolti dal sindaco Franco Bettarini che ha voluto dare il benvenuto al Giro con una gigantografia con lo sfondo la città archeologica dell'antica Lagaria. Ai margini della strada grandi e piccini vestiti con maglie di colore rosa per omaggiare i "girini". La carovana ha proseguito la sua corsa in direzione di Villapiana. Anche qui standing ovation per tutti con la vecchia statale 106, ora strada provinciale, che corre lungo l'abitato dello Scalo e del Lido invasa in ogni parte da uomini e donne, da studenti e genitori. È stata festa grande per tutti. Bandierine e cappelli rosa e tanti flash. Identico scenario a Trebisacce dove peraltro ha deciso di soggiornare la notte prima della 7 tappa Domenico Pozzovivo, il 35 enne nativo della vicina Policoro centro della confinante Basilicata, (per lui un lungo striscione, con tanto di dedica, appeso sulla principalissima via Alfredo Lutrind), con i bambini e gli adulti che non hanno perso tempo ad affollare Viale della Libertà, dove è transitato il Giro. Per un'ora la città della Bandiera blu ha staccato la spina di radio politica, in attesa di presentare oggi in mattinata le liste che concorreranno per le amministrative dell'11 Giugno, e gustarsi il passaggio della carovana. Il "nostro" Domenico Pozzovivo, come sempre, sta facendo il suo onesto Giro d'Italia: attualmente in classifica generale è appaiato agli altri uomini di classifica, compresi Vincenzo Nibali e Nairo Quintana, a 10 secondi di ritardo dalla maglia rosa Bob Jungels. E durante il suo soggiorno a Trebisacce si è intrattenuto con i

cronisti per raccontare alla Gazzetta del Sud il suo giro. Al di là di ogni velleità, i favoriti per la vittoria finale della 100esima edizione della Corsa Rosa sono proprio il siciliano e il colombiano, lo stesso Pozzovivo parlando dell'uomo da battere ha indicato, senza mezzi termini, proprio lo Squalo dello Stretto. "Nibali sembrava andare meglio sull'Etna, ma non è facile decifrare Quintana. Su pendenze come quelle del Blockhaus potrebbe essere favorito, ma a sensazione andava meglio Nibali". E a proposito del Blockhaus, la cima abruzzese che i corridori affronteranno nella nona tappa, quella di domenica, Pozzovivo l'ha chiaramente indicata come la più difficile del Giro. "Fino ad ora sto bene, mi aspettavo qualcosina in più sull'Etna, ma il vento ha sfavorito gli attacchi. È comunque importante essere lì. Abbiamo la possibilità di fare una bella tappa domenica, con il sogno della maglia rosa. Il Blockhaus è una salita vera, forse la più dura del Giro. Quando sono andato a vederlo ho trovato la neve negli ultimi sei chilometri, ma mi sono fatto un'idea. Nel finale la strada è stretta, ma la selezione sarà fatta a quel punto". Invece è stata una tappa relativamente facile, anche se lunga, la settimana da Castrovillari ad Alberobello: 221km quasi totalmente pianeggianti e favorevolissimi alle ruote veloci. L'avvio è stato addirittura in discesa, i primi 20 km tendenzialmente scendono, invece da Villapiana Lido sono iniziati più di 100km totalmente pianeggianti fino al traguardo volante di Massafra. Proseguendo sulla vecchia statale, la Carovana ha fatto tappa ad Amendolara su viale Lagaria e Viale Calabria, anche qui accolta da centinaia di curiosi che non hanno perso tempo ad omaggiare i corridori, fino ad arrivare a Roseto Capo Spulico, attraversare la curva in salita del Castello Federiciano e proseguire per Montegiordano su Corso della Vittoria, fino a giungere in via Taranto a Rocca Imperiale dove c'è stata la sosta ufficiale e la grande festa con speaker, musica e hostess davanti la Stazione ferroviaria e con il sindaco Giuseppe Ranù, l'assessore al turismo e spettacolo Antonio Favoino e il presidente del Consorzio Vincenzo Marino che hanno fatto gustare a tutti il romantico Limone Igp, conosciuto in mondo per il loro sapore e odore squisito capace di attirare l'attenzione anche dei palati più raffinati.

## SENTIMENTI E SOLIDARIETÀ

di Raffaele Burgo

*"Guardandoti dentro puoi scoprire la gioia, ma è soltanto aiutando il prossimo che conoscerai la vera felicità."* (Sergio Bambarèn)

In un mondo che pare abbia perso di vista quelli che sono i valori veri e profondi della vita, tutti noi dovremmo riscoprire ciò che dovrebbe essere alla base dei rapporti e della socialità. Ciò che ci rende vivi in questo mondo è l'agire per il bene del prossimo, che è essenzialmente il bene nostro. A tal proposito, L'associazione Culturale "La Fucina delle Idee" di Rocca Imperiale, in col-

laborazione con l'Associazione "Gli amici di Antonio" e l'Amministrazione Comunale, hanno organizzato una splendida serata, presso l'Auditorium Parrocchiale a Rocca Imperiale Marina. Il Gruppo Giano Teatro ha presentato una bellissima commedia dal titolo "I Refusi" di R. Skerl, che è riuscita a catturare l'attenzione del numeroso pubblico presente. Un grosso plauso a Serafina Curci, socia della Fucina delle Idee, che ha curato praticamente l'intera manifestazione, con la fattiva collaborazione di tutte le altre fucine che, come sempre, sono presenti e fatiche in ogni evento sociale. La motivazione che ha spinto a realizzare questa serata che resterà indelebile nel cuore di tutti è stata estremamente nobile, infatti parte dell'incasso è stato devoluto per l'acquisto di due defibrillatori per la Comunità di Rocca Imperiale, nel contesto della realizzazione del Progetto "Comunità Cardioprotetta". La commedia, in due tempi, è stata frizzante e divertente e non mancano spunti di riflessione interessanti. I personaggi in scena sono quattro. I refusi sono gli errori di stampa e sono l'ossessione di Rodolfo Marra, che nella vita faceva il correttore di bozze. Anche ora che non lo è più, gli strafalcioni che continuamente vede sui libri e i giornali costituiscono per lui una ragione di angoscia e tormento. Ma in un momento di grave depressione, non sono più solo gli errori di stampa ad agitarlo. Bensì tutti gli svarioni, le incongruenze, le scorrettezze e insensatezze di questo folle mondo. Il giorno in cui due inconsapevoli tecnici dei citofoni suonano a casa sua per cambiargli l'impianto, Rodolfo perde la testa. Sente il bisogno di sfogare con qualcuno la propria pena e, armato di una pistola, prende in ostaggio i due poveretti e la domestica ucraina che gli fa le pulizie. Gli applausi scroscianti sono stati il giusto tributo agli interpreti, tutti bravissimi e calati nella parte in modo magistrale. Un ringraziamento all'Amministrazione Comunale nella persona dell'Assessore Antonio Favoino, al Presidente dell'Associazione "Gli amici di Antonio", Mario Nardelli ed a tutti i soci, all'Avvocato Piero Pompameo e ad Arcangelo Muscetta, a don Pasquale Zipparri per il suo contributo morale. Grande soddisfazione per la Dottoressa Tiziana Battafarano, Presidente dell'Associazione "La Fucina delle Idee", la cui sensibilità la porta ad appoggiare ogni iniziativa atta a fare avvicinare la gente a problematiche serie e delicate. Sono queste iniziative, ha detto la Dottoressa Battafarano, a far riconciliare con i principi veri della vita, quelli che servono a far vivere in maniera profonda e pulita. Harvey B. Mackay diceva che ciò che abbiamo fatto solo per noi stessi muore con noi. Ciò che abbiamo fatto per gli altri e per il mondo resta ed è immortale. Al termine di questo splendido evento, nel rinnovare i ringraziamenti a Serafina Curci per la lodevole e meritoria iniziativa, desideriamo chiudere con un pensiero di Madre Teresa di Calcutta, la quale diceva: "Chi nel cammino della vita ha acceso anche soltanto una fiaccola nell'ora buia di qualcuno non è vissuto invano".

## TORNEI SPORTIVI PER RINFRANCARE IL CORPO E LO SPIRITO

di Franco Lofrano



“Sport in Parrocchia-Una Santa Passione”: è questo il titolo dato all’evento sportivo dei tornei di pallavolo, tennistavolo e calcio giovanile a cui hanno partecipato le categorie Esordienti e Pulcini, svoltosi, lo scorso martedì 16 maggio, nel Centro Sportivo Polivalente, in marina e co-organizzato dall’USaclì Provinciale di Matera, dall’Ufficio Pastorale “Tempo Libero” di Matera e dalla Parrocchia Visitazione Beata Vergine Maria di Rocca Imperiale, di cui è parroco don Pasquale Zipparrì. L’evento sportivo ha in programma 4 appuntamenti complessivi: l’11 maggio (Parrocchia San Nicola di Bari di Colobraro), il 16 maggio a Rocca Imperiale, il 18 maggio Parrocchia S. Maria delle Grazie di Montalbano Jonico e il 25 maggio Parrocchia S. Giovanni Bosco di Marconia. Dopo il raduno dei partecipanti alle ore 17,00 il parroco don Pasquale ha inteso, come da programma, dedicare un momento alla riflessione spirituale: “Carissimi, il Signore ci dà le energie, perché lo serviamo con gioia, aiutiamo i nostri fratelli e, sottomettendo il nostro corpo alla sua legge, ci rendiamo idonei ad ogni opera di bene. Anche lo sport, che offre una pausa di distensione allo spirito e la opportunità di esercizi per il corpo, è cosa gradita a Dio. Così ristorati spiritualmente e fisicamente rinvigoriti, ricuperiamo una maggior armonia con il creato e il Creatore, che ci renda più disponibili all’incontro e alla fraternità universale”. Lo sportivissimo Romolo Varasano ha esternato che: “Un ringraziamento personale lo rivolgo al nostro don Pasquale che ci è sempre vicino e ci sostiene e incoraggia con le sue belle parole e con la sua vicinanza. Ancora un ringraziamento lo voglio rivolgere a tutte le associazioni che sono intervenute con grande spirito di fratellanza. Ringrazio ancora tutti i collaboratori: la misericordia e l’amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, ai gestori del centro sportivo, al comitato provinciale per il sostegno, ai genitori tutti compresi quelli che per motivi familiari non sono potuti essere fisicamente presenti”.



## TORNEO DI JUST DANCE E FIFA 17-A RAGGIUNGIMENTO SQUADRE TORNEO DI CARTE: BRISCOLA, SCOPA, TRESETTE

di Gioana Shaba IA-Afm Filangieri

**TORNEO DI JUST DANCE E FIFA 17**

Vi aspettiamo presso l’auditorium parrocchiale a Rocca Imperiale Marina.

17 Maggio 2017 Start alle ore 16:00.

**JUST DANCE**  
A raggiungimento squadre:  
Torneo di carte: BRISCOLA, SCOPA E TRESETTE

PREMI: TROFEO+SORPRESA

Iscrizione 2 €

INFO:3891220714

Giorno 17 maggio presso l’auditorium parrocchiale di Rocca Imperiale Marina, è stato organizzato il torneo di just dance, fifa 17 e carte. I ragazzi che hanno organizzato l’evento sono stati: Samuele Guerra, Noemi Vivacqua, Marta Guerra e Rocco Pirrone. I tornei hanno avuto inizio alle ore 16:00 e sono finiti alle 20:30. L’affluenza maggiore è stata a Fifa 17, quella minore invece a Just Dance; nonostante tutto molti ragazzi hanno partecipato e tra chi ha vinto e chi no si sono divertiti tutti. L’età di partecipazione era varia e la somma di denaro che si è pagata è stata davvero mini-

ma. Ad invogliare i ragazzi a partecipare è stato sicuramente il premio finale che consisteva nella vincita di una coppa e di una sorpresa che non è stata svelata a nessuno nel corso del pomeriggio. In questa giornata i partecipanti hanno avuto modo di confrontarsi fra di essi e di passare del tempo in compagnia. Al termine di tutti i tornei è stata trasmessa la Finale di Coppa Italia. Eventi del genere non si verificano spesso e vedere come dei ragazzi abbiano saputo coordinare così bene la giornata è stato davvero impressionante. Lo scopo del torneo è stato sicuramente quello di trascorrere un pomeriggio di divertimento e credo proprio che l’intento sia riuscito al meglio!

## FRANCESCO FAVALE RIENTRA CON UN PRIMO POSTO DALLA VESUVIO MOUNTAINBIKE RACE



di Franco Lofrano

Una gara di mountain bike lungo i sentieri del Vesuvio, a Torre del Greco (Napoli) che si è conclusa conferendo al giovane sportivo Francesco Favale il primo posto di categoria junior e un 12° assoluto. Anche la terra di Campania ha sorriso il Francesco Favale che, come sempre, ha voluto ringraziare tutto il team Carbonhubo per il supporto. Grazie alla fattiva collaborazione tra l’ASD Vesuvio Mountainbike e l’Ente Parco Nazionale del Vesuvio è diventata realtà il 21 maggio 2017 la prima edizione della “Vesuvio Mountainbike Race”. Il vulcano più famoso al mondo, infatti, ha fatto da sfondo alla sesta Tappa del “Giro della Campania Off-Road 2017”, e rientrerà nel circuito gare del centro-sud Italia del “Brevetto I Fiori dei Parchi Naturali 2017” e nell’evento benefico nazionale DYS Trophy Tour 2017. Il percorso è stato studiato dagli organizzatori per garantire ai partecipanti il massimo livello di sicurezza e che ha messo alla prova anche i bikers più allenati. La gara ha preso il via dal Complesso Valle dell’Orso di Torre del Greco e si è snodata lungo un percorso di 45 chilometri, per 1650 mt di dislivello positivo e ha attraversato i comuni di Boscotrecase, Trecase, Boscoreale, Terzigno, Ottaviano, Ercolano e San Giuseppe Vesuviano.

## SALVATORE LA MOGLIE SU AUSTRO

di Franco Lofrano

È fresco di stampa Austro, edito da Aletti Editore, che mette a confronto una sestina di poeti. Ognuno con proprie caratteristiche individuali e caratteriali, ma tutti accomunati dalla passione per la Poesia. Si riconoscono nella diversa creatività e ci propongono i loro versi che esprimono il loro mondo, il loro modo di essere e di pensare. A noi il compito di capirne le diversità, di coglierne le emozioni, di catturarne i loro messaggi e di aprirci alla riflessione, emozionandoci. Parole in Fuga-Poeti del nuovo millennio a confronto, dove in Austro i sei artisti pensatori si sottopongono al giudizio critico del lettore.

Salvatore La Moglie è uno di questi poeti che ama il confronto e la comunicazione. La Moglie, gli amici lo sanno, è capace di alzarsi di notte per appuntarsi dei versi che la sua inarrestabile mente produce. Ecco è il poeta che riceve stimoli anche a sorpresa e dinanzi a un foglio bianco si trova a scrivere dando vita e materialità ad un normale e immateriale pensiero. In Salvatore La Moglie è normale trovare pensieri globali che

spaziano dalla solitudine e sofferenza personale, alla gioia per la vita, alla lotta per la Pace e contro la guerra. Il trionfo dell'amore sull'odio, della forza dell'agire sulla sofferenza. Pur conoscendo vizi e peccati capitali il suo alto spessore culturale lo porta ad essere tollerante verso il prossimo e a selezionare gli elementi positivi di ogni essere vivente che diventa, con la sua penna, poesia. Nella poesia *Il poeta non è un sognatore*

scrive: *Il poeta non è un sognatore/è un uomo che sta su questa/terra che vorrebbe meno in/guerra e più in pace/ per questo non tace sugli/orrori di cui l'uomo è capace. / E non si dà pace e con la sola parola combatte la sua eterna/guerra contro questa crudele terra./* In Austro si coglie anche la saggezza culturale dell'editore per il titolo. Austro, infatti, è uno dei figli di Eos e di Astreo ed era uno dei venti provenienti da Sud e allora questi versi contenuti all'interno devono volare e raggiungere il globo culturale con questi versi e parole in fuga. Salvatore La Moglie è autore di tantissimi componimenti e libri. Le giurie dei vari premi gli hanno riconosciuto sempre premi e riconoscimenti vari.



Tutto ciò perché il suo talento poetico è percepibile. Salvatore La Moglie è nato nel 1958 a Lauropoli (Cosenza), ma risiede ad Amendolara (Cosenza) e con la sua laurea in "Lettere Moderne", conseguita a Milano, oggi insegna Italiano e Storia, presso l'Istituto Tecnico Statale "G. Filangieri" di Trebisacce. Per chi conosce il saggista, il poeta, lo

scrittore Salvatore La Moglie i primi premi già conquistati o da conquistare non rappresentano più una sorpresa, ma tale sarà e vivrà l'appassionato lettore non appena uscirà il romanzo che già sappiamo sta scrivendo con la sua innata passione e creatività, su cui si accenderanno i riflettori di tanti critici letterari affermati.

## FRANCESCO FAVALE VINCE LA MARATHON CALANCHI BIKE



Francesco Favale conquista il primo posto alla Marathon Calanchi Bike e rientra confermandosi campione nella sua Rocca Imperiale, dedicando la sua meritata vittoria alla mamma. Bella occasione per festeggiare la Festa della Mamma con un vittorioso primo posto. Domenica 14 maggio, a Montalbano Jonico, si è svolta la 3° edizione della Maratona, organizzata dall'Asd "MontalBike Domenico Pozzovivo Fan club", l'associazione nata nel 2014 per onorare il ciclista Domenico. Anche quest'anno la "Marathon Calanchi Bike" ha fatto parte del circuito nazionale Iron Bike per la validità della quarta prova e ha avuto come scenario quello della Riserva regionale dei calanchi, ambientazione suggestiva per la gara che ha preso il via alle 9.30 da via Eraclea e si è snodata in due percorsi, quello della marathon di 60 chilometri e quello della mediofondista di 40 chilometri. È stato, inoltre, percorribile un terzo percorso, quello escursionistico di 20 km, pensato per i non tesserati amanti delle due ruote grasse. È stata una vera festa del ciclismo – ha sottolineato il presidente dell'Asd MontalBike, Leonardo Pozzovivo – che contribuirà a sottolineare l'importanza di questo sport inteso come una vera arte del sacrificio che, se perseguita correttamente, regala tante soddisfazioni. E la soddisfazione è arrivata per il giovane Francesco Favale che soddisfatto al rientro ha dichiarato: "Finalmente è arrivata la vittoria che stavo aspettando. Una bella gara oggi la Calanchi bike. Complimenti all'organizzazione. Ringrazio tutti: famiglia, amici, team, sponsor e coach. Questa vittoria la voglio dedicare alla mia mamma per la festa della mamma".

### ECO ROCCHESE

Editore: Comune di Rocca Imperiale

Direttore Responsabile: Francesco M. Lofrano  
e-mail franco.lofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Caporedattore: Pino Tufaro

Hanno collaborato: Raffaele Burgo, Rocco Gentile  
Mattia Rucireta, Gioana Shaba

Grafica: Angiolino Aronne

Mensile stampato presso: Tipolitografia Jonica  
di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il  
n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

La collaborazione redazionale dei testi è libera ed a  
titolo gratuito

